NOTA ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE

SUL CONTO CONSUNTIVO

DELLA GESTIONE SPECIALE DEL FONDO DI ACCANTONAMENTO

DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri

alla chiusura dell'esercizio 2004 la Gestione Speciale del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali' presenta nel conto di competenza un totale di entrate di € 21 662 288 (compresi € 54 276 di variazioni sui residui attivi), contro un totale di spese di € 16 846 339 con una differenza attiva di € 4 815 949

Il numero dei Consorzi aderenti e pari a 156 mentre il numero degli addetti al settore iscritti al Fondo, alla data del 31 dicembre 2004, é di 7 712 (incrementato rispetto alla consistenza numerica registrata l'anno precedente)

Il reddito dei capitali attribuito al Fondo è di € 3 123 070 ed é superiore di € 288 600 rispetto all'importo di € 2 834 470 registrato nel bilancio consuntivo del 2003 Le spese di amministrazione pari a € 1 060 291 sono risultate inferiori di € 239 709 rispetto alla previsione di € 1 300 000

La riserva tecnica del Fondo, che all'inizio dell esercizio ammontava ad € 82 137 453 assume la consistenza di € 86 953 401 in quanto e incrementata della differenza attiva fra entrate e spese, pari a € 4 815 949

Le entrate per contributi, accertate sulla base della vigente aliquota dell 8,94%, sono state pari a € 18 025 990, superiori sia al dato previsionale che si attestava su € 17 900 000 sia rispetto al consuntivo 2003 (+€ 566 680)

Le spese per prestazioni registrate per il 2004 sono pari a € 15 760 243, inferiori di € 3 536 835 rispetto al dato del consuntivo 2003 e di € 1 289 757 nei confronti di quanto indicato nel bilancio di previsione

La contrazione di tali spese marca una significativa inversione di tendenza rispetto ai crescenti aumenti registrati nei due ultimi anni ed e presumibilmente da attribuire al positivo effetto degli incentivi alla prosecuzione del rapporto di lavoro messi in atto dal 2004

Le spese per prestazioni ai sensi della Convenzione – Regolamento sono erogate compensando sia le anticipazioni di cui alla legge 28 maggio 1997 n 140, sia l eventuale credito contributivo vantato nei confronti dei Consorzi di Bonifica e l onere dell imposizione fiscale relativo alla rivalutazione del TFR

ENTRATE

Accertamento

Le entrate effettive accertate per il 2004 ammontano complessivamente ad € 21 608 012 e in dettaglio sono costituite come segue

	2004	2003	differenza
contributi	€ 18 025 990	€ 17 459 310	€ 566 680
interessi di mora e varie	€ 427 770	€ 175 080	€ 252 690
	€ 18 453 760	€ 17 634 390	€ 819 370
recupero di prestazioni	€ 31 182	€ 80 448	-€ 49 266
poste correttive delle spese/entrate varie		€	€
reddito dei capitali	€ 3 123 070	€ 2 834 470	€ 288 600
Totale	€ 21 608 012	€ 20 549 308	€ 1 058 704

Le entrate per *contributi* si riferiscono a n 7 712 dipendenti consorziali in servizio presso n 156 Consorzi aderenti n 258 con qualifica di dirigente n 394 quadri n 3 760 impiegati e n 3 300 operai I dati rilevati espongono un aumento della consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo

L'importo accertato per *interessi di mora e varie* é pari ad € 427 770 mentre sono stati accertati € 31 182 per recupero di prestazioni erogate e successivamente risultate non dovute, in tutto o in parte a seguito di ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi

Le entrate per *reddito dei capitali* sono state iscritte in bilancio per l importo di € 3 123 070 tali entrate sono superiori di € 727 070 nei confronti della previsione formulata e di € 288 600 rispetto a quelle realizzate nell esercizio 2003

Riscossione

A fronte dei *contributi accertati nel 2004* sono stati riscossi € 14 119 190 pari al 78 33% del totale con un credito residuo di € 3 906 800

Tale credito residuo e da attribuire per lo piu al fatto che la scadenza per il versamento della contribuzione relativa al mese di novembre e al 25 dicembre mentre quella relativa al mese di dicembre ed alla tredicesima mensilita è al 25 gennaio 2004

Dell importo accertato nel 2004 per *interessi di mora* sono stati riscossi € 327 461 (76,56%) e rimangono da riscuotere € 100 310

Per quanto riguarda il *recupero di prestazioni* sono stati riscossi € 18 024 delle somme accertate con un residuo da riscuotere pari a € 13159

Alle entrate su menzionate vanno aggiunte quelle relative alle variazioni su residui attivi che nel 2004 sono state pari ad € 54 276

Crediti residui

I crediti residui esistenti al 1 gennaio 2004 ammontavano a € 4 812 693, per effetto di una variazione in aumento sono stati incrementati di € 54 276 raggiungendo l'importo totale di € 4 866 969 quelli al 31 dicembre 2004 ammontano a € 4 679 922, con un decremento su base annua pari a € 187 047

I residui al 31 dicembre 2004 sono così ripartiti

Contributi accertati nel 2004	€	3 906 800
Interessi di mora accertati nel 2004	€	100 310
Recupero di prestazioni accertato nel 2004	€	13 159
Residui anni precedenti	€	659 654
Totale	**€**	**4 679 923**

Gli importi ancora da recuperare per anni precedenti sono cosi ripartiti

anno	importo	
1998	€	20 892
1999	€	347 111
2000	€	222
2001	€	58 682
2002	€	57 541
2003	€	175 206
Totale	**€**	**659 654**

SPESE

Le spese registrate nel bilancio consuntivo 2004 ammontano nel complesso a € 16 846 341 e in dettaglio sono costituite come segue

	2004	2003	Differenze
prestazioni	€ 15 760 243	€ 19 297 078	-€ 3 536 835
spese di amministrazione	€ 1 060 291	€ 1 001 220	€ 59 071
rimborso di contributi	€ 25 805	€ 1 436	€ 24 369
Totale	**€ 16 846 339**	**€ 20 299 734**	**-€ 3 453 395**

Tali risultanze, messe a raffronto con i corrispondenti dati rilevati alla chiusura dell esercizio 2003, fanno registrare una diminuzione pari a € 3 453 395 mentre rispetto a quanto riportato nel bilancio di previsione si registra un minore esborso per € 1 503 661 dovuto al minor numero di cessazioni verificatesi

La somma di € 15 760 243 relativa alle prestazioni risulta inferiore di € 1 289 757 rispetto alla previsione di € 17 050 000 ed e composta come segue

- € 10 115 680 per la liquidazione del trattamento di fine rapporto a fronte di 452 richieste di cui 71 per anticipazioni sul TFR
- € 5 644 563 per la liquidazione di 538 pensioni di cui 5 richieste nel 2004

Va rilevato che tra le spese per trattamento di fine rapporto è stato considerato l importo di € 473 599 a fronte dell'onere per l erogazione ai Consorzi delle somme corrispondenti all'imposizione fiscale delle rivalutazioni del TFR Si precisa inoltre che l onere sostenuto per le prestazioni nell esercizio 2004 e stato ridotto degli importi anticipati per la L 140/1997, aggiornati con i coefficienti di rivalutazione del TFR per circa € 521 516

L importo iscritto in bilancio per le spese di amministrazione e pari a € 1 060 291 e registra un lievissimo aumento di € 59 071 (5 90%) nei confronti del corrispondente dato dell'esercizio 2003 (€ 1 001 220)

Rendiconto dell'esercizio 2004

ENTRATE			SPESE		
Contributi	€	18 025 990 00	Prestazioni	€	15 760 242 70
Interessi di mora e varie	€	427 770 00			
Reddito dei capitali	€	3 123 069 56	Spese di amministrazione	€	1 060 290 83
Recupero di prestazioni	€	31 182 00	Rimborso di contributi	€	25 805 29
	€	21 608 011 56		€	16 846 338 82
Variazione residui attivi	€	54 276 00	Variazione residui passivi	€	
Totale delle entrate	€	21 662 287 56	Totale delle spese	€	16 846 338 82
			Accant to alla riserva tecnica	€	4 815 948 74
Totale a pareggio	€	21 662 287 56	Totale a pareggio	€	21 662 287 56

SITUAZIONE DELLA RISERVA TECNICA

Riserva tecnica all inizio dell esercizio 2004	€	82 137 452 63
Incremento della riserva tecnica	€	4 815 948 74
Riserva tecnica alla fine dell esercizio 2004	€	86 953 401 37

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

Presidente
FRANCONE avv. Aldo

Vicepresidente
MATAFU' sig. Francesco

Consiglio di amministrazione

BON dott. Paolo
BOZZATO p.a. Luciano
FERRARO dott. Gustavo
FILIPPI comm. Pierluigi
LO MANTO prof. Giuseppe
MAGGI sig. Giuseppe
MASSINI sig. Pietro
ORI sig. Maurizio
PAPICCIO sig. Pasquale
PELLEGRINI avv. Mario
SAMBUCINI dott. Giampiero
SCIRPA dott. Giorgio

Collegio dei Sindaci

Presidente
ANSELMO dott.ssa Annamaria

Membri

BATTISTA dott. Luigi
BOTTARO p.a. Andrea
ORLANDI agr. Roberto
SAVOIA dott. Alberto Maria
TRAVAGLIONE dott. Cosimo Enzo

Direttore Generale
MORI dott. Gabriele

DELIBERA N. 3/05

Seduta del 13 Aprile 2005

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 8, comma 2 lett. e) dello Statuto;

VISTA la delibera n° 31 del C.d.A del 17 Luglio 1997 con la quale sono state approvate le Norme Interne di Contabilità e Amministrazione e la relativa nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 31/03/98 prot. n° 1/ 4 ps / 30664;

VISTO il Titolo IV capi 1, 2 e 3 delle Norme Interne di Contabilità e Amministrazione in merito ai criteri per la formazione del bilancio;

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio 2004 composto:

- dallo stato patrimoniale;
- dal conto economico;
- dalla nota integrativa.

VISTA la determinazione assunta dal Comitato della Gestione del Fondo di Accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali con la quale, nella seduta del 15 Marzo 2005, ha redatto il conto consuntivo della gestione per l'esercizio 2004;

VISTA E UDITA la relazione della società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sulla revisione contabile indipendente e la certificazione dei rendiconti annuali, giusto incarico conferito con delibera n. 9/04;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio dei Sindaci;

UDITA la relazione del Direttore Generale;

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio 2004 allegato alla presente delibera di cui è parte integrante.

La presente delibera sarà trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Dlgs.509/94

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004 DELLA FONDAZIONE ENPAIA

E' stato esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione ENPAIA al 31 dicembre 2004, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge e comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del codice civile.

1. Risultati dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2004, si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	
Immobilizzazioni	€ 840.976.775
Attivo circolante	€ 124.760.294
Ratei e risconti attivi	€ 33.671.563
Totale dell'attivo	**€ 999.408.632**
Passivo	
Patrimonio netto	€ 51.696.372
Fondi di quiescenza e per rischi e oneri	€ 497.283.822
TFR lavoro subordinato	€ 2.334.042
Debiti	€ 448.094.396
Totale del passivo	**€ 999.408.632**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 137.922.047
Costi della produzione	€ 159.470.271
Proventi e oneri finanziari	€ 24.045.939
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 739.513
Proventi e oneri straordinari	€ 4.792.840
Risultato prima delle imposte	€ 8.030.068
Imposte sul reddito	€ 4.922.076
Avanzo dell'esercizio	**€ 3.107.992**

Dall'esame del bilancio consuntivo 2004 risulta che la Fondazione ha realizzato un valore della produzione pari a € 137.922.047, costi della produzione pari ad € 159.470.271, proventi e oneri finanziari per 24.045.939, rettifiche di valore di attività finanziarie per € 739.513, proventi e oneri straordinari per € 4.792.840, imposte sul reddito pari a € 4.922.076 con un avanzo economico di € 3.107.992 che rappresenta l'apporto alla riserva generale della Fondazione.

2. Tenuta della contabilità

Sotto il profilo normativo, il Collegio osserva che la modifica delle competenze dell'organo interno di controllo introdotta dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, recante riforma organica della disciplina delle società di capitali, applicabile alla Fondazione per effetto della norma di rinvio contenuta nell'articolo 10, comma 4, dello Statuto, non ha trovato attuazione, per le ragioni che di seguito brevemente si espongono.

Per effetto dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 37, del 6 febbraio 2004, che ha rinviato fino a nove mesi l'entrata in vigore del nuovo diritto societario, e, successivamente, per effetto dell'emanazione della legge n. 311 del 30 dicembre 2004, (legge finanziaria 2005), che all'articolo 1, comma 159, reca una deroga espressa alla disciplina delle competenze dei collegi sindacali per gli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria, la scissione, introdotta dal nuovo diritto societario, tra controllo spettante al Collegio, ai sensi del novellato articolo 2403 c.c. e controllo contabile, affidato al revisore contabile o ad una società di revisione, ai sensi dell'articolo 2409 bis, non trova applicazione presso gli enti previdenziali come la Fondazione ENPAIA.

Per maggior chiarezza, si riporta il testo del richiamato articolo 1, comma 159, della legge n. 311 del 2004: "Limitatamente ai soli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria i collegi sindacali continuano ad esercitare il controllo contabile e per essi non trova applicazione l'articolo 2409-bis, terzo comma, del codice civile".

Pertanto, non essendosi verificate variazioni di rilievo – salva la maggiore ampiezza dei controlli di legittimità e regolarità amministrativa - nel complesso delle competenze finora spettanti all'organo di controllo interno dell'Ente, anche nel corso dell'esercizio 2004 il Collegio sindacale ha effettuato le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del codice civile, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa, dei valori e dei titoli detenuti dalla Fondazione; ha inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e degli altri Comitati amministratori dell'Ente vigilando sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti.

Dai controlli effettuati è risultato che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge, e che gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente effettuati.

Nell'esercizio in esame, non sono emersi fatti gestionali di particolare rilievo, se non sotto il profilo della strutturale non corrispondenza tra valore e costi della produzione, che pone con forza, nel prossimo futuro, ove non vengano adottate adeguate misure sul piano contributivo-previdenziale, il problema di realizzare una crescente redditività degli investimenti.

3. Esame del bilancio d'esercizio

L'esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, integrate, ove necessario, dai principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

Gli aspetti più significativi che possono evidenziarsi sono:

- per il valore della produzione l'aumento dei proventi e contributi del 5,92%;
- l'aumento dei proventi per la gestione degli immobili dell'8,18%;
- l'aumento dei ricavi diversi del 10,22%

Va evidenziato l'aumento dei contributi al fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali (3,25%) e il notevole incremento dell'accantonamento al Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali pari ad € 4.543.089.

A fronte di un incremento dell'6,32% del valore della produzione corrisponde un aumento dei costi del 6,73%, determinato soprattutto dagli "accantonamenti ai fondi" e dagli "ammortamenti e svalutazioni".

Al passivo dello stato patrimoniale, si rileva un totale di € 497.283.822 per Fondi di quiescenza e per rischi e oneri, con un incremento del 6,26% rispetto al 2003. Tali fondi sono composti come segue:

- € 356.687.515 per prestazioni Istituzionali del Fondo previdenza e infortuni
- € 86.953.401 per trattamento di quiescenza dipendenti consorziali
- € 3.001.929 per previdenza personale ENPAIA
- € 46.857.504 per rischi investimenti immobilizzati
- € 3.783.474 per oneri e rischi vari

Per quanto concerne la gestione previdenziale ordinaria, si rileva che l'accertato 2004, scaduto nell'anno, è pari ad € 84.300.310 con un riscosso di € 78. 468.038, corrispondente alla percentuale del 93%.

Con riferimento al conto economico, si evidenziano inoltre i seguenti accantonamenti ai vari Fondi istituzionali:

Per prestazioni istituzionali		
M(B7-A)	ACC.TO A DEBITI PER TFR IMP. AGRICOLI	63.927.077
Accantonamenti ai fondi		
M(B12)	ACC.TO F.DO PREV. IMP.AGRICOLI	45.830.170
M(B12)	ACC.TO RISERVA GEST. ASS.NI INFORTUNI	4.342.780
M(B12)	ACC.TO F.DO QUIESC. DIP. CONSORZIALI	4.815.949
	Totale	118.915.976

La nota integrativa contiene le indicazioni ed i dettagli previsti dall'art. 2427 del codice civile.

In particolare, il Collegio dà atto che, nella redazione del bilancio, non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile, non essendo intervenuti, nel corso dell'esercizio, eventi eccezionali che abbiano impedito l'applicazione delle norme contenute nello stesso articolo 2423 c.c. e seguenti; che i criteri di valutazione adottati, sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

4 Analisi Gestionale

In linea con gli indirizzi seguiti nei precedenti esercizi sono stati analizzati i risultati gestionali sviluppando serie storiche e indicatori riportati nelle tabelle allegate in appendice (tabelle a-g2).

L'analisi è partita dall'esame del differenziale tra valore e costo della produzione (tab. a) che può essere così sintetizzata:

Valore della produzione	€		137.922.047
Costo della produzione	€		159.470.271
Risultato economico	€		**-21.548.224**
Proventi e oneri finanziari	€	24.045.939	
Proventi e oneri straordinari e rettifiche di valore	€	5.532.353	
	€		**29.578.292**
Risultato prima delle imposte	€		8.030.068
Imposte	€		4.922.076
Avanzo di amministrazione	€		**3.107.992**

Dall'esame dei dati economico-finanziari si desume altresì che :

-il differenziale negativo tra valore e costo della produzione ha il seguente trend:

2002	€	-14.311.464	-
2003	€	-19.688.039	+ 37,57%
2004	€	-21.548.224	+ 50,57%

- sussiste, quindi, un costante aumento del differenziale economico negativo anche se l'incremento annuale è più ridotto 37,57% nel 2003 rispetto al 2002, 9, 45% nel 2004 rispetto al 2003;

2002	€	22.772.783	-
2003	€	29.130.748	27, 92%
2004	€	29.578.292	29,88%

I proventi finanziari, i proventi e oneri straordinari e rettifiche di valore correggono tale risultato,essi presentano il seguente trend:

Si riscontrano, pertanto, i seguenti risultati complessivi in euro:

	Differenziali	tasso di variazione	risultato prima delle imposte	tasso di variazione	avanzo di amministrazione	tasso di variazione
2002	14.311.464	-	8.461.319	-	2.633.838	-
2003	19.688.039	37,57%	9.442.709	11,60%	2.755.957	4,64%
2004	21.548.224	50,57%	8.030.068	-5,10%	3.107.992	18,00%

Il differenziale tra valore e costo della produzione tende, come si è detto, ad aumentare anche se ad un tasso più ridotto. Nel 2004 si è registrata una minore imposizione fiscale. In ogni caso l'avanzo aumenta la sua consistenza.

Le operazioni finanziarie sono caratterizzate da una minore incidenza di quelle di natura straordinaria (- 8,22%) soprattutto di quelle connesse alle sopravvenienze. Aumentano,invece le plusvalenze, come aumentano i proventi e gli oneri finanziari ordinari (+1,27%).

Ne scaturisce che, com'è stato più volte evidenziato, la positiva gestione è strettamente dipendente dall'attività finanziaria della Fondazione. E' un aspetto, questo, che va opportunamente valutato per definire una sicura politica gestionale e ciò tanto più che, essendo in scadenza gli investimenti in corso, soprattutto quelli obbligazionari, non sembra che il mercato possa assicurare i buoni rendimenti finora realizzati.

Si tenga conto che tende ad aumentare la forbice tra entrate e costi previdenziali ordinari, come si rileva dalla tabella che segue:

ENTRATE E COSTI PREVIDENZIALI ORDINARI

	2003	2004	Var. 2004/2003
Totale entrate	92.000.954	97.845.200	6,35%
Totale costi	104.844.434	114.100.027	8,83%
Differenziali	-12.843.480	-16.254.827	26,56%

Il peggioramento della forbice dipende quindi da una crescita di costi superiore all'aumento delle entrate.

Indicatori

Indici di composizione

Dalla tabella b, che aggrega le voci dello stato patrimoniale, si rileva quanto segue:

- un consistente peso delle immobilizzazioni, pari all'84,15%, comunque diminuito rispetto a quello riscontrato nel 2003 (89,93%), con una limitata modifica della sua composizione, rappresentata dalla consistenza dei fabbricati (da 43,78% a 45,00%) e da una minore immobilizzazione finanziaria (da 56,17% al 54,97%)
- di contro, il peso dell'attivo circolante aumenta dal 7,22% al 12,48%, determinato in particolare dall'aumento dei depositi bancari: dal 2,23% al 6,65%;

Entrate per Contributi e Prestazioni (Tab. c)

La tabella c evidenzia invece il trend dei contributi e delle prestazioni e del loro rapporto, nonché l'andamento dell'avanzo economico.

Si deduce che:

- le entrate presentano nel 2004 un aumento più consistente del 2003 3,92% rispetto allo 0,93% del precedente esercizio, mentre le prestazioni subiscono un'ulteriore diminuzione (- 8,78%; - 7,95 nel 2003);
- ne consegue che si contrae ulteriormente il tasso di incidenza delle prestazioni sui contributi: 82,00% nel 2002; 74,78% nel 2003 e 65,64% nel 2004;
- l'avanzo aumenta in misura consistente: 12,77% rispetto al 4,64%, per cui il rapporto dello stesso sui contributi ha un lieve aumento : 2,68% rispetto al 2,47% del precedente esercizio.

Fondi (tab. d)

Il processo di accumulo dei "Fondi di quiescenza e per rischi e oneri" si intensifica nel 2003 con un incremento rispetto al precedente esercizio : 6,26% a fronte del 2,54% del 2003; nel 2002 tale tasso era stato pari allo 0,63%.

Significativo è poi l'aumento dei fondi di svalutazione dei crediti (dal 13% al 15%), che si accompagna ad una diminuzione della consistenza dei crediti (-0,82%) probabilmente attribuibile

ad una maggiore capacità di riscossione degli stessi.

Un aspetto particolare è rappresentato dall'aumento del contenzioso pari al 3,48%, che, in questa fase, potrebbe essere stato determinato dal processo, attivato dall'amministrazione, di revisione dei crediti. E', questo, comunque un aspetto che va opportunamente monitorato.

Beni mobili e immobili (tab. e)

Anche per quanto riguarda i fondi di ammortamento dei beni mobili e immobili si evidenzia un consistente grado di copertura:

Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	81,26%
Fondo ammortamento automezzi	100,00%
Fondo ammortamento macchine elettroniche	63,24%
Fondo ammortamento mobili e arredi	39,96%
Fondo ammortamento altri beni materiali	100,00%

Va precisato che, come specificato nella nota integrativa, i beni mobili sono iscritti al costo, mentre i beni immobili, sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione per allinearli al valore rilevante ai fini Ici.

Va evidenziato che gli immobili da reddito e l'immobile adibito a sede della Fondazione non sono ammortizzati, in quanto l'amministrazione ritiene che le consistenti spese di manutenzione e miglioria, annualmente sostenute, conservino il valore residuo nel tempo, non inferiore al valore iscritto in bilancio.

Il valore degli immobili è stato iscritto a bilancio tenendo conto delle variazioni dovute alle dismissioni delle 11 unità immobiliari in condominio e delle variazioni determinate dall'acquisto, all' asta pubblica, dell'immobile di proprietà della Azienda Tabacchi Italiana, come meglio esplicitato nella relazione e nella nota integrativa.

In valore assoluto le entrate della gestione immobiliare sono state di € 21.303.365, (+ 8,18% rispetto all'esercizio precedente), delle quali € 10.420.846 dagli immobili di tipo residenziale (pari al 4,50% del valore contabile), ed € 10.882.519 provenienti dagli immobili ad uso commerciale (pari all' 8,12% sul valore contabile).

L'aumento dei proventi è principalmente dovuto ai rinnovi contrattuali ed agli incrementi da nuove locazioni commerciali, oltre che dal reddito dello stabile di via Guidobaldo dal Monte, riscosso per tutto il 2004.

Gli oneri per la gestione degli immobili da reddito ammontano ad € 4.363.642 (-5,25% rispetto al 2003) e risultano pari al 20,48.% delle entrate (-2,91%, rispetto a quelle del 2003).

Nel dettaglio le spese di amministrazione hanno inciso per il 4,76%, le consulenze tecnico – amministrative per il 5,28% mentre la manutenzione ordinaria per gli immobili di tipo residenziale ha pesato per il 48,12%, e quella ad uso commerciale per il 15,87%. Le spese condominiali, oneri accessori ed utenze sono stati pari al 24,58% e le spese condominiali relative ai consorzi Torrino-Collinare, Cortina d'Ampezzo e Casal Boccone, sono state pari all' 1,40% .

Gli oneri di gestione sono diminuiti rispetto al consuntivo dell'anno 2003 del 5,25% (-32,14% rispetto al bilancio preventivo per l'anno 2004). Tale risultato è dovuto principalmente ad una politica di maggior impiego delle risorse interne dell'Ente, ad una mancata esecuzione di lavori di manutenzione messi in preventivo, ad una riduzione numerica delle unità immobiliari oggetto di condono e di accatastamento ed ai minori oneri derivanti dal mancato acquisto degli immobili per l'acquisizione dei quali la Fondazione ha partecipato ad aste pubbliche.

Immobilizzazioni	Saldo al 31.12.2003	Rendim. 2003	Utilizzi	Incrementi	Saldo al 31.12.2004	Var. %	rendim. 2004	Var. %
Fabbricati	369.004.161	6.900.724	1.434.429	10.043.817	377.613.549	2,33	10.254.655	48,60
Terreni	63.264	0	0	0	63.264	0,00	0	0,00
Terreni e fabbricati	369.067.425	6.900.724	1.434.429	10.043.817	377.676.813	2,33	10.254.655	48,60

Gestione mobiliare

Nel corso dell'anno 2004 *l'asset allocation* della Fondazione ha subito una parziale modifica con il riposizionamento di maggiori risorse nel settore nelle polizze finanziarie, nel quale sono state impiegate non solo nuove disponibilità, ma anche il controvalore di parte dei titoli obbligazionari venuti a naturale scadenza. Nel complesso le risorse finanziarie mobiliari passano da 491.657.067 euro del 2003 a 501.129.089 euro del 2004, con un incremento dell'1,89%, mentre l'importo delle obbligazioni scende dai 337.695.696 euro del 2003 ai 330.188.052 euro del 2004, con una contrazione del 2,27%.

Complessivamente, l'incidenza delle polizze sul totale degli investimenti finanziari sale dal 22,99% al 25,44%.

Le disponibilità ancora investite in GPM (Banca popolare di Sondrio, Cariparma e Bipielle), hanno dato buoni risultati, con una redditività calcolata sulla giacenza media tra inizio e fine anno dell'8,20% dovuta alla ripresa dei mercati azionari registratasi nel 2004.

Il rendimento mobiliare medio realizzato dalla Fondazione nel corso del 2004 è stato del 4,71%, al quale hanno concorso, in positivo: le plusvalenze ottenute dall'arbitraggio di titoli e dalla rivalutazione delle obbligazioni Parmalat; in negativo: i rendimenti di conto corrente bancario e quelli sulle operazioni di pronti contro termine, non superiori al 2,12%, anche se fra i migliori di mercato.

La richiamata riparametrazione degli investimenti, vede ancora prevalere, per comprensibili motivi prudenziali, quelli in titoli obbligazionari, che, nell'insieme, assorbono il 65,88% degli investimenti mobiliari. Al riguardo, non può non rilevarsi che la consistenza del portafoglio obbligazionario che verrà a scadenza nel 2005 - 53,4 milioni di euro di obbligazioni con un rendimento medio netto di circa il 5%, difficilmente reperibile sul mercato - porrà alla Fondazione il pressante problema della individuazione di un *asset allocation* che risponda alla duplice esigenza di massimizzare la redditività mobiliare contenendo i rischi di un mercato non facilmente prevedibile.

Costo del Personale (tab. f)

Il costo del personale aumenta nel 2004 del 7,31%, dovuto agli oneri connessi al rinnovo contrattuale (+4%) per il periodo economico 2004-2005 e da un limitato aumento della consistenza del personale nel 2004 (da 153 a 158 unità) riguardante esclusivamente personale a tempo determinato per le portinerie degli stabili.

Il numero degli iscritti ai fondi di previdenza ordinaria e dei Consorzi di Bonifica, registra un significativo aumento + 4,59% rispetto all'anno precedente.

Comunque il costo del personale per iscritto aumenta (2,60%), mentre nel precedente esercizio si era rilevata una diminuzione del 7,06% dovuta ad un minore costo del personale correlato ad un significativo aumento degli iscritti.

Rapporto tra valori previsionali e risultati gestionali (tab. g,g1, g2)

La tabella g fornisce ulteriori elementi di valutazione, relativi, oltre ai rapporti di composizione di cui si è già detto, agli scostamenti tra previsione e consuntivo.

Negli indirizzi programmatici si prevede un più consistente valore della produzione (83,86%); a consuntivo si realizza l'81,06%, in quanto, pur aumentando in valore assoluto, assumono un peso più consistente i proventi finanziari e le rettifiche di valore.

Anche per i costi (tab. g1) si riscontra una minore incidenza : 98,36% rispetto 99,60% degli indirizzi previsionali.

In sintesi, mentre in sede previsionale si ipotizza un utile lordo pari ad € 8.107 migliaia (pari al 6,10% del valore della produzione), a consuntivo , con un utile di € 8.030 migliaia, tale rapporto scende a 5,82%.

Va però notato che era prevista una maggiore detrazione fiscale (€7.000 migliaia rispetto ai 4.922 a consuntivo), per cui il rapporto in esame a consuntivo diventa pari a 2,25% rispetto allo 0,83% della previsione.

Per il costo del personale (tab. g2) si riscontra un minore costo (€ 6.420.139) rispetto a quello preventivato (€ 7.441.000 –13,72%).

Considerazioni conclusive

Il Collegio, pur tenendo conto dei positivi risultati riscontrati nella gestione complessivamente considerata (+12,77% rispetto al 2003), deve evidenziare l'aspetto di maggiore rilevanza rappresentato dal rapporto negativo tra valore e costo della produzione che, come si evince dai dati forniti, manifesta un trend crescente (+9,44% rispetto al 2003).

Il Collegio rileva che la sicurezza e la stabilità della gestione non possono basarsi esclusivamente sulla redditività del patrimonio mobiliare e immobiliare (+1,54% rispetto al 2003) e